



Prot. 4.25

MATURI AL PUNTO GIUSTO: SABATO 1 MARZO L'INCONTRO DEI MATURANDI DELLE SCUOLE BRESCIANE

Sapere, lavorare, servire e partecipare le parole chiave per una piena cittadinanza

Giunge al decimo anno l'esperienza di "Maturi al Punto Giusto" (otto edizioni, con la sospensione per la pandemia): evento promosso dalla Fondazione Comunità e Scuola insieme all'Ufficio diocesano per la Scuola, al Comune di Brescia e all'UST, si svolgerà sabato 1° marzo nel suggestivo Salone Vanvitelliano di Palazzo Loggia.

140 maturandi, espressione dei 9219 che affronteranno l'Esame a giugno, si incontreranno in 12 tavoli tematici, dove, con il supporto di animatori e testimoni, sarà loro proposta un'idea ampia di orientamento, articolato in quattro pilastri fondamentali: sapere, lavorare, servire e partecipare. Ai testimoni in dialogo con i giovani è stato chiesto di offrire lo spunto iniziale: che significa essere maturi, secondo la lente d'ingrandimento di questo specifico ambito? L'elenco dei testimoni che negli anni si sono succeduti è lungo, ed anche quest'anno dice dei molti percorsi di vita e di significato che si aprono di fronte ad ognuno dei partecipanti.

La maturità, infatti, non chiude un percorso scolastico, ma inaugura una lunga esperienza di crescita culturale, sociale e personale. È importante ricordare che questi studenti hanno superato il difficile periodo post Covid, hanno vissuto l'era dei PCTO e hanno seguito le nuove linee guida per l'orientamento. Tali esperienze, pur complesse, hanno arricchito il loro percorso formativo, rafforzando la resilienza e ampliando gli orizzonti in vista di un ingresso attivo nella società. In un contesto in cui il fenomeno dei NEET – giovani non inseriti in istruzione, lavoro o formazione – suscita preoccupazione, "Maturi al Punto Giusto" trasmette un messaggio di fiducia: la scuola e le istituzioni preparano i ragazzi a un inserimento concreto nella comunità. Il dialogo e lo scambio di esperienze diventano strumenti essenziali per una crescita integrale che include anche il volontariato e l'impegno civico.

Il sostegno delle istituzioni è determinante, offre spazi di ascolto e confronto che facilitano la transizione dall'ambiente scolastico alla cittadinanza attiva: anche i numerosi patrocini ottenuti all'iniziativa (le Università, associazioni imprenditoriali, fondazioni, realtà attive nella partecipazione giovanile e nella solidarietà) sono segno di questa rete concreta di realtà vive intorno ai giovani maturandi.

Per informazioni www.maturalpuntogiusto.it; info@comunitaescuola.it; 351 917 8363

Ringraziando per l'attenzione, porgiamo distinti saluti.

Brescia, 26 febbraio 2025

Luciano Zanardini
Direttore Ufficio per le Comunicazioni Sociali